



**AVVISO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
 DIRETTORE DELL'U.O.C. SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI
 LAVORO (SPISAL) DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.
 Avviso prot. n. 30467 DEL 21.02.2025**

Criteria adottati dalla commissione esaminatrice, nominata con deliberazione n. 808 del 27.06.2025, incaricata della selezione per il conferimento dell'incarico di struttura complessa di Direttore UOC Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL) del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss 9 Scaligera e tracce della prova colloquio, estratti dal verbale della commissione redatto in data 6 agosto 2025.

VALUTAZIONE DEI CURRICULA

La Commissione prende atto che, conformemente alla normativa in materia ed in particolare alla DGRV n. 1096/2022 sopra richiamata, per la valutazione di ciascun candidato, ha a disposizione 80 punti, così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 30 punti per il colloquio, dando atto che il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Precisa, inoltre che, come indicato nel bando di avviso soprarichiamato, avendo a disposizione complessivamente 50 punti, la valutazione del curriculum avverrà con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime	massimo punti 5;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	massimo punti 15;
c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;	massimo punti 20;
d) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;	massimo punti 3;
e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuali all'estero, secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997;	massimo punti 2;
f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.	massimo punti 5;



Conseguentemente sono individuate le seguenti modalità di valutazione del curriculum, negli elementi dello schema sopra riportato e secondo i seguenti criteri, necessari per procedere alla relativa valutazione:

a) Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	<u>massimo punti</u>	5
---	----------------------	----------

Con riguardo alle istituzioni ed alle relative prestazioni erogate la Commissione stabilisce di ricondurle in una delle seguenti categorie, per ciascuna delle quali viene attribuito il punteggio a fianco indicato:

- Strutture territoriali con bacino di utenza superiore a 250.000 abitanti *punti 5,000*
- Strutture territoriali con bacino di utenza fino a 250.000 abitanti *punti 4,000*
- Strutture ospedaliere/altro *punti 3,000*

La Commissione decide inoltre di valutare la “tipologia delle istituzioni” desunta dal curriculum e la dichiarazione dei candidati che non abbiano presentato il relativo documento.

b) Posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	<u>massimo punti</u>	15
--	----------------------	-----------

Con riferimento alla posizione funzionale del candidato verranno attribuiti punti 0.500 per anno, fino ad un massimo di punti 10.000, per i servizi prestati nel profilo professionale di e Dirigente Medico nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

I medesimi servizi prestati in disciplina affine ovvero in altra disciplina saranno valutati con il punteggio di cui sopra ridotto rispettivamente del 25 e del 50 per cento.

I servizi prestati presso ospedali privati accreditati, in qualifiche riconducibili ai suddetti profili professionali e discipline, saranno valutati per il 25 per cento della loro durata con i punteggi sopra stabiliti.

Con riferimento alle competenze del candidato, con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale, saranno valutati esclusivamente i seguenti incarichi dirigenziali, per ciascuno dei quali viene attribuito il punteggio a fianco indicato:

incarico dirigenziale di direzione di struttura complessa	punti 0,600 per anno
incarico dirigenziale di direttore di dipartimento	punti 0,600 per anno
incarico di direttore sanitario	punti 0,600 per anno
incarico dirigenziale di responsabile di struttura semplice dipartimentale	punti 0,500 per anno
incarico dirigenziale di responsabile di struttura semplice	punti 0,500 per anno
incarico di natura professionale	punti 0,400 per anno

La Commissione stabilisce di non attribuire un punteggio agli incarichi professionali di base (con meno di 5 anni di anzianità).

I medesimi incarichi dirigenziali svolti nell'ambito di discipline affine ovvero in altre discipline saranno valutati con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento.

Gli incarichi dirigenziali svolti presso ospedali privati accreditati, purché riconducibili alle suddette tipologie, saranno valutati per il 25 per cento della loro durata con i punteggi sopra stabiliti.

Il punteggio complessivamente attribuito per gli incarichi dirigenziali non può comunque superare punti 5.000.



c) Tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:

**massimo
punti**

20

La valutazione della tipologia e della quantità delle prestazioni sarà effettuata dalla Commissione con riferimento alle competenze richieste al Direttore dell'U.O.C. Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL) del Dipartimento di Prevenzione, come definite nell'avviso pubblico prot. n. 30467 del 21.02.2025 nell'ambito del "Profilo del dirigente da incaricare".

La valutazione della casistica viene effettuata sulla base delle specifiche attività attinenti al profilo:

- indagini per infortunio e malattie professionali;
- esame dei ricorsi;
- vigilanza dei luoghi di lavoro;
- attività ambulatoriali;
- funzioni di coordinamento

e sulla base del volume delle prestazioni complessivamente svolte dal candidato.

La Commissione Esaminatrice non procederà alla valutazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato se il documento allegato non risulta conforme a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 6 del D.P.R. 484/1997, ovvero *"le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera"*.

d) Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:

**massimo
punti**

3

Per l'attività didattica svolta nell'ambito di corsi di laurea o di specializzazione, tra i quali la Commissione stabilisce di ricomprendere i corsi di perfezionamento nonché i corsi di dottorato di ricerca, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

punti 0,050	per ogni anno accademico di insegnamento, con impegno orario pari o inferiore a 5 ore annue, ovvero nel caso in cui non siano rilevabili le ore annue di insegnamento
punti 0,100	per ogni anno accademico di insegnamento, con impegno orario ricompreso da 6 a 20 ore annue
punti 0,200	per ogni anno accademico di insegnamento, con impegno orario maggiore di 20 ore annue

Ai fini della valutazione delle ore annuali le stesse saranno sommate anche se riferite a corsi diversi.



e) Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	<u>massimo punti</u>	2
--	----------------------	----------

Con riferimento ai soggiorni di studio o di addestramento professionale in rilevanti strutture italiane o estere verranno attribuiti punti 0,200 per anno.

Per il conseguimento di master e di corsi di perfezionamento saranno attribuiti punti 0,200 ciascuno

Le iniziative di formazione ed aggiornamento saranno valutate in relazione alla loro attinenza all'incarico da attribuire, tenuto conto comunque della durata, della previsione dell'esame finale nonché dell'eventuale contributo apportato dal candidato. Le stesse saranno di norma valutate con un punteggio di 0,030 nel caso il candidato sia relatore/docente e di 0,010 nel caso sia discente.

L'ulteriore specializzazione conseguita oltre a quella richiesta per l'accesso sarà valutata solamente se attinente al profilo richiesto attribuendo un punteggio massimo di 0,200. Nel caso non risulti attinente al profilo richiesto verrà comunque equiparata ad una formazione attiva attribuendo un punteggio di 0,030.

Il corso di formazione manageriale, se già conseguito, viene valutato con il punteggio di 0,200.

f) Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	<u>massimo punti</u>	5
--	----------------------	----------

La produzione scientifica sarà valutata in relazione alla sua originalità, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori ed al loro impatto sulla comunità scientifica. Ai fini della valutazione verrà altresì tenuto conto del grado di attinenza dei lavori alla disciplina e all'incarico da conferire.

Viene stabilito di attribuire alla produzione scientifica i seguenti punteggi:

Volume	0,300
Capitolo di un volume	0,150
Pubblicazioni scientifiche edite a stampa	0,100
Abstract	0,050
Poster	0,030

PROVA COLLOQUIO

Il colloquio sarà valutato in relazione alle capacità professionali, sia teoriche che pratiche, espresse dal candidato nella disciplina oggetto dell'incarico, nonché alle capacità gestionali, organizzative e di direzione dimostrate, con riferimento alle competenze richieste al direttore dell'U.O.C. Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL) del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss 9 Scaligera e definite nell'avviso pubblico prot. n. 30467 del 21.02.2025 nell'ambito del "Profilo del dirigente da incaricare".

La Commissione predispose le seguenti tre domande, ognuna composta da due quesiti, di cui una sarà sorteggiata da un candidato diretto a verificare le capacità professionali nella disciplina indicata nell'avviso, nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione:



Domanda n. 1:

“La progettazione di un Piano mirato di prevenzione nel comparto agricolo.”

“Come gestire gli obiettivi strategici e operativi dello SPISAL per il prossimo triennio anche in relazione con le istituzioni locali (Prefettura, Comuni, Province) e le parti sociali?”

Domanda n. 2:

“La progettazione di un piano mirato di prevenzione nel comparto delle costruzioni.”

“La programmazione dell’attività dello SPISAL alla luce del Piano Regionale della Prevenzione 2025-2027 della Regione Veneto.”

Domanda n. 3:

“La progettazione di un piano mirato di prevenzione nel comparto metalmeccanico”.

“La declinazione dei principi di trasparenza e anticorruzione nell’attività dello SPISAL.”

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. La valutazione della commissione terrà complessivamente presente la capacità del candidato di analizzare le problematiche in ambito clinico- professionale, nonché la conoscenza degli aspetti organizzativi, gestionali e di direzione.

Il Direttore
U.O.C. Gestione Risorse Umane
F.to Dott.ssa Flavia Naverio